## Focus SUBFORNITURA

## **PMP SRL**

Tra le più grandi aziende contoterziste in Italia, PMP opera nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, ed è specializzata nella progettazione e produzione di componenti per i settori delle macchine utensili, automotive, aerospaziale, energetico e medicale.

Grazie alla solida presenza sul mercato nazionale ed europeo, alla dotazione di macchinari e strumenti all'avanguardia nelle lavorazioni e nel controllo della qualità, al costante aggiornamento tecnologico e agli investimenti in formazione del personale, rappresenta un partner altamente qualificato per realtà che necessitano di soluzioni innovative e su misura, nonché di lavorazioni di alta precisione.

Proprio per questo PMP è in grado di gestire tutto il ciclo produttivo di un particolare meccanico, creando pezzi in medie/piccole serie o prototipi unici.

Allo scopo, presso la sede di Curnasco di Treviolo (BG), l'azienda dispone di un parco macchine in costante aggiornamento che permette di effettuare lavorazioni meccaniche di precisione e di alto livello tecnologico su varie tipologie di materiale.

I tre ampi reparti (fresatura, tornitura e rettifica) e l'attrezzata Toolroom, consentono di fornire sempre elevati livelli di qualità e un servizio particolarmente versatile, completo e anche su misura a seconda di eventuali esigenze specifiche.

Nell'attuale scenario di mercato, quali sono le criticità e le sfide che vi trovate ad affrontare? Come le superate e quali sono le strategie per mantenere elevato il livello di competitività?

«La principale sfida – afferma Valentina Pedretti, direzione generale - è, e sarà quella di riuscire a formare il nostro personale all'interno dell'azienda, partendo dai giovani e senza dover ricorrere all'estenuante ricerca di manodopera specializzata, sempre più rara. Un'opportunità che va in questa direzione potrebbe essere l'attivazione di percorsi di formazione on the job, sperando che i processi di inserimento in azienda vengano resi più snelli. Quando parlo di personale non faccio distinzioni di genere, la metalmeccanica non è più quella di molti anni fa e l'ambiente officina è diventato un luogo totalmente diverso da quello che era, la nostra ricerca di personale è neutra. Il mercato di oggi ci impone di soddisfare le richieste dei clienti sotto l'aspetto della qualità della fornitura e soprattutto dai tempi di consegna sempre più stretti. Poter fornire mesi prima una data di consegna reale e rispettarla, è quello che nel nostro campo sembra scontato,



Valentina Pedretti direzione generale di PMP

«Gli investimenti sono stati decisi per rimanere al passo con le novità tecnologiche e soddisfare le richieste dei clienti. I macchinari sono tutti interconnessi grazie a un software creato dal nostro IT, grazie al quale siamo in grado di analizzare in tempo reale pezzi prodotti, scarti e produttività»

ma che in realtà fa la differenza. Non avendo un nostro prodotto, ma appunto fornendo lavorazione conto terzi, ci consente di essere presenti in moltissimi campi diversi.

Permettere per esempio a un nostro cliente costruttore di macchine utensili di poter collaudare una macchina da milioni di euro nei tempi previsti, piuttosto che riuscire ad arrivare in tempo con gli sviluppi sul motore in una gara di Formula 1. Un'affidabilità che diventa anche leva di selezione per essere scelti dai nostri clienti. Come dicevo, non è secondaria la qualità della fornitura. Poter garantire grazie al nostro laboratorio metrologico la certezza della lavorazione effettuata tramite la misurazione e poterla certificare con report cartaceo, ci pone a un livello davvero elevato. Punto fondamentale della nostra strategia è la digitalizzazione, la quale ha richiesto un cambiamento anche culturale in tutte le persone dell'azienda, perché significa adattarsi a nuove tecnologie e a differenti modalità di lavoro. Dopo una prima fase di adattamento ma, soprattutto, dopo la formazione e l'addestramento del personale, ho potuto constatare un miglioramento delle performance sotto l'aspetto delle tempistiche di lavoro. Siamo un'azienda meccanica e quindi vendiamo minuti. Saper raccogliere, comprendere e utilizzare l'enorme quantità di dati che avevamo a disposizione, ma che non sfruttavamo, ha permesso di utilizzare le nostre risorse in modo ancora più performante. L'eliminazione dei tempi morti a bordo macchina, la gestione digitale degli utensili e delle relative scorte, l'interconnessione tra macchina e uffici, il rispetto dei tempi di consegna grazie a una pianificazione fatta settimane prima, ha consentito di essere sicuramente più efficienti sotto tutti i punti di vista.

L'impatto che abbiamo avuto da quando abbiamo deciso di iniziare questa trasformazione digitale posso riscontrarlo con un significativo aumento della produttività, fattore davvero determinante per aziende del nostro tipo, cui segue parallela una riduzione dei costi e, di conseguenza, un aumento degli utili».

## Innovazione di processo e di prodotto: quali gli investimenti per migliorare la qualità e l'efficienza delle lavorazioni meccaniche?

«In questi ultimi anni - conclude Pedretti - abbiamo investito prima di tutto in nuove macchine e strumenti: sono arrivate una macchina di misura Zeiss O-Inspect a scansione ottica che si aggiunge alle tre già presenti, un tornio fresa Okuma Multus, un tornio Biglia B1200 e un centro di fresatura Dmg Mori Dmc 75 a tre pallet. Gli investimenti sono stati decisi per rimanere costantemente al passo con le novità tecnologiche e per soddisfare al meglio le richieste dei clienti. I nostri macchinari sono tutti interconnessi tra di loro grazie a un apposito software creato dal nostro IT, grazie al quale siamo in grado di analizzare in tempo reale i pezzi prodotti, gli scarti e la produttività. L'introduzione della simulazione a video, inoltre, ci ha permesso di evitare gli errori, ridurre significativamente i tempi di set up della macchina e migliorare le strategie di produzione. Il tutto con l'obiettivo di essere un'azienda sempre più innovativa e costantemente al fianco dei clienti».



